



Stefano Franchi, attaccante del Salò autore domenica di una doppietta (Reporter)

Bonvicini crede nella forza del Salò

Con i risultati dell'altro ieri, guardando solo la classifica, si potrebbe pensare che il Salò ha ridimensionato le ambizioni, rassegnandosi ad un ruolo di comprimario, ma l'allenatore Roberto Bonvicini spazza via immediatamente ipotesi di questo tipo.

«Noi - dice - abbiamo disputato contro il Verucchio una grandissima partita e loro hanno fatto 2 gol con gli unici tiri in porta effettuati. Avremmo strameritato di vincere, anche se magari abbiamo il problema di prendere un po' troppi gol».

La squadra è quindi in buona salute? «Decisamente sì. Fin qui gli episodi non ci sono stati favorevoli e abbiamo dovuto rinunciare per infortunio a giocatori fondamentali; adesso però siamo al completo e lo stiamo dimostrando: non a caso nelle ultime partite, contro le prime 2 in classifica, abbiamo fornito ottime prestazioni».

Quindi non vi considerate tagliati fuori dalla lotta per la promozione? «Noi continuiamo a crederci; ovvio che per rientrare nel giro che conta non dovremo più commettere errori da qui alla fine, sfruttando le occasioni che si presenteranno».

L'ambiente è rimasto sereno anche in presenza di qualche avversità? «L'ambiente di Salò è sereno e non

potrebbe essere diversamente, anche alla luce di quanto fatto in questi anni. Mi pare giusto sottolineare che abbiamo portato allo stadio veramente tanta gente: credo che, dopo il Brescia, siamo ora la squadra che in provincia ha più tifosi allo stadio. Noi abbiamo sempre seguito una nostra logica, una sorta di filosofia societaria, che ci chiede di lavorare sul campo senza ricorrere necessariamente ai grandi nomi. Abbiamo giocatori di categoria e con quelli lavoriamo per migliorare. Facciamo in sostanza il passo secondo la gamba per non rischiare poi di saltare per aria. Certo anche a me piacerebbe avere determinati giocatori, ma lavoro in serenità con quelli che ho e che sapranno portarci comunque in alto».

Un'occhiata alle altre squadre bresciane... «Il Rodengo Saiano ha giocatori importanti, è in netta ripresa e la squadra ha certo risentito positivamente della carica che il nuovo allenatore ha portato». Il Palazzolo? «Si tratta di una società solidissima, con precise ambizioni ed è protagonista di un campionato eccezionale, mentre per quanto riguarda il Chiari spiacciono le vicissitudini che l'hanno portato in questa situazione».

Giorgio Fontana